



OLIDATA S.p.A.

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO Euro 4.025.480,00.
SEDE LEGALE IN PIEVESESTINA DI CESENA (FC) VIA FOSSALTA 3055
ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DI FORLI' N. 01785490408
R.E.A. DI FORLI' N. 216598

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Relativamente alle proposte concernenti le materie di cui al punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci, parte Ordinaria, convocata per il giorno 9 gennaio 2020, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2020 ed, ulteriormente occorrendo, in terza convocazione per il giorno 11 gennaio 2020

(Redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/1998)

(Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A. il 9 dicembre 2019)

Signori Soci,

la presente Relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A. (la “**Società**”), con riferimento al punto 1 all’ordine del giorno dell’Assemblea dei Soci, parte Ordinaria, convocata presso la sede legale in Pievesestina di Cesena (FC), Via Fossalta n. 3055, per il giorno 9 gennaio 2020 alle ore 11,00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2020, stesso luogo e ora ed, ulteriormente occorrendo, in terza convocazione per il giorno 11 gennaio 2020 stesso luogo e ora, con il seguente ordine del giorno

1. Nomina ad integrazione del Consiglio di Amministrazione, delibere inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente Relazione, è stato nominato dall’Assemblea dei Soci del 13 aprile 2018.

In data 17 aprile 2019 ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato la Dott.ssa Alessandra Todde, mantenendo tuttavia quella di Consigliere.

In seguito, in data 2 maggio 2019, l’Assemblea dei Soci, nella sua parte Ordinaria, ha deliberato di:

- modificare la decisione adottata dell’Assemblea del 13 aprile 2018 che ha stabilito la composizione del Consiglio di Amministrazione in numero di cinque Consiglieri;
- di aumentare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da quattro (in seguito alle dimissioni in data 28 febbraio 2019 della Dottoressa Chiara Renso) a sette;
- di nominare, su proposta del socio Le Fonti Capital Partners S.r.l., il nuovo Consigliere Dott.ssa Maria Pia Aqueveque Jabbaz in sostituzione della Dott.ssa Chiara Renso dimissionaria;
- di fissare la durata in carica dei nuovi Consiglieri fino alla scadenza del mandato dell’attuale Consiglio di Amministrazione e precisamente fino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

In data 14 settembre 2019, la Dott.ssa Todde ha rassegnato le proprie dimissioni anche dalla carica di Consigliere a causa di sopravvenuti impegni istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione invita pertanto i signori Soci ad assumere le determinazioni di competenza, ed in particolare la nomina di un nuovo Consigliere in sostituzione della Dottoressa Alessandra Todde e la nomina di ulteriori due Consiglieri così da portare a sette il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione come deliberato dall’Assemblea dei Soci del 2 maggio u.s..

Il Consiglio di Amministrazione invita inoltre a tenere in considerazione quanto segue: anche tenuto conto di quanto stabilito dall’art. 11 dello Statuto sociale, gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. In particolare, devono essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità stabiliti dal decreto del Ministro di grazia e giustizia n. 162 del 30 marzo 2000 (“D.M. 162/2000”). Si rammenta che ai sensi dell’art.

147-ter, comma 4 del D. Lgs n. 58/1998 (“TUF”), almeno un Amministratore deve possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti (“Amministratore Indipendente ex art. 147-ter”). Avendo la Società aderito al Codice, il Consiglio di Amministrazione auspica che gli Amministratori siano scelti tra persone che possano essere qualificate come indipendenti anche in base ai criteri ivi previsti.

Con riferimento alle modalità di elezione si precisa che, come riportato nell’avviso di convocazione dell’Assemblea che verrà pubblicato sul quotidiano “*Il Giornale*” in data 29 novembre 2019, la nomina degli Amministratori deve avvenire ai sensi dell’art. 11 dello Statuto sociale, sulla base di liste presentate dai Soci e nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l’equilibrio fra i generi nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamenti applicabili. In particolare, in occasione del primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge del 12 luglio 2011 n. 120, almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all’unità superiore.

L’Assemblea sarà chiamata a votare le liste che saranno state regolarmente depositate presso la sede legale o all’indirizzo di posta elettronica certificata olidata@legalmail.it, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l’Assemblea, in prima convocazione, ossia entro il 15 dicembre 2019.

Possono presentare una lista per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, i Soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri Soci presentatori, di una quota di partecipazione pari ad almeno il 2,5% del capitale sociale, ai sensi dell’art. Art. 144-septies Regolamento Emittenti deliberato da CONSOB. La titolarità del numero delle azioni necessario per la presentazione delle liste da parte dei Soci è attestata mediante comunicazione rilasciata, su richiesta di ciascun Socio, da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile e comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del Socio che richiede la comunicazione nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società.

A norma dell’art. 11, comma 3 dello Statuto sociale:

“Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 7 (sette), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore indipendente ex art. 147-ter, con un numero progressivo non superiore a sette. Inoltre, in ciascuna lista possono essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice. Inoltre, ciascuna lista che contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà assicurare, a pena di decadenza, la presenza di entrambi i generi in modo che i candidati del genere meno rappresentato siano per il primo mandato successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n 120 del 12 luglio 2011 almeno un quinto del totale e per i due mandati successivi, almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di frazionamento, all’unità superiore.

Le liste contengono inoltre in allegato:

- (i) Esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- (ii) Dichiarazione circa l’eventuale possesso dei requisiti per essere qualificati come “Amministratore indipendente ex art.147-ter”, e se del caso, degli ulteriori

- requisiti previsti da Codici di comportamento redatti da Società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;
- (iii) Indicazione dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, comprovata da apposita comunicazione rilasciata da intermediario;
 - (iv) Ogni altra ulteriore e diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, pena la ineleggibilità.

Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio di Amministrazione, come previamente stabilito dall'Assemblea dei Soci, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto il Consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; (iii) tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un "Amministratore indipendente ex art. 147-ter", risulterà eletto, anziché il capolista della "Lista di Minoranza", il primo "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter" indicato nella "Lista di Minoranza".

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime. In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da Soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di Soci.

Qualora la composizione del Consiglio di Amministrazione, ad esito delle votazioni, non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, quelli del genere più rappresentato che - tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista - siano stati eletti per ultimi nella "Lista di Maggioranza" decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della "Lista di Maggioranza" in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra il Consiglio di Amministrazione con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea dei Soci esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, assicurando, comunque, il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero degli Amministratori eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea dei Soci, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea dei Soci, di un numero di Amministratori indipendenti ex art. 147-ter pari al numero minimo stabilito dalla

Olidata – Relazione illustrativa

legge, e fermo l'obbligo di rispettare la proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Gli Amministratori indipendenti ex art. 147-ter, indicati come tali al momento della loro nomina, devono comunicare l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza, con conseguente decadenza ai sensi di legge.

Stante quanto sopra illustrato, l'Assemblea dei Soci è invitata a provvedere alla nomina di tre membri del Consiglio di Amministrazione, che resteranno in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria convocata per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

Pievesestina di Cesena, 9 dicembre 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Riccardo Tassi